



Prot. n. 564/2007/FQ

Milano, 22 maggio 2007

Sicurezza sugli sci: modifiche alla Legge 363/2003

Per gli sport invernali più sicuri un'attività di prevenzione e vigilanza più rigorosa. E' quanto emerge dal disegno di legge in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo, presentato dal Ministro per gli Affari generali e approvato dal Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2007 in esame preliminare.

Il Disegno di legge novella la recente Legge 363 del 2003, nelle parti in cui, a distanza di 4 anni, ha dato alcuni problemi applicativi. Il criterio ispiratore di questa rivisitazione è quello "di rafforzare le misure di prevenzione e l'attività di vigilanza al fine di offrire a tutti gli utenti degli sport invernali un prodotto più sicuro".

Ecco allora che viene estesa l'individuazione di specifiche aree riservate anche a beneficio di altri sport invernali c.d. minori. Inoltre i gestori che hanno la disponibilità dell'area sciabile avranno il compito di individuare le aree per gli allenamenti agonistici e per gli snowpark, lasciando ai Comuni un ruolo sostitutivo in caso di inerzia. Il casco sarà obbligatorio anche nelle competizioni sportivi, come di fatto già avviene in base ai regolamenti FISL.

Negli snowpark ci sarà un responsabile tecnico per la sicurezza anche di queste aree. Sarà a carico dei gestori delle piste garantire la massima sicurezza attraverso una rigorosa attività di vigilanza, che potrà avvenire mediante convenzioni con soggetti pubblici o privati.

Verranno effettuati anche monitoraggi sugli incidenti per individuare le piste o i tratti di pista ad elevata frequenza di infortuni ed imporre alle Regioni ulteriori misure per la messa in sicurezza. I gestori dovranno anche individuare apposite aree per agevolare l'atterraggio di elicotteri per il soccorso. Sarà facoltativo l'acquisto di una polizza assicurativa contro gli incidenti durante la pratica dello sci. Rafforzati gli obblighi informativi dei gestori in relazione al bollettino valanghe e alla segnaletica.

Introdotte anche modifiche alle norme di comportamento relative alla velocità: vengono estese più in generale alla padronanza del comportamento dello sciatore e cioè l'obbligo di tenere una velocità moderata in relazione alle capacità tecniche dello sciatore. Prevista anche una regola di condotta in base alla quale chi non ha la piena padronanza della tecnica sciistica non può accedere alle piste classificate come difficili. Il rispetto di tale regola è rimesso ai soggetti competenti alla vigilanza

aiutati anche dai maestri di sci. Il divieto di risalire le piste con gli sci viene esteso a chi le percorre con le racchette da neve. con le racchette di neve. Inoltre vengono uniformate le sanzioni, tenuto conto che attualmente sono differenziate da Regione a Regione. In presenza di particolari gravità nella pratica dello sci viene previsto anche il ritiro dello skipass.

Il provvedimento ora dovrà andare all'esame della Conferenza unificata.

Il testo integrale del Disegno di Legge in oggetto è disponibile al seguente indirizzo internet:

http://www.cittadinolex.kataweb.it/article_view.jsp?idArt=63716&idCat=75

Franco Quaglia
Sett. Istruzione e Cultura
Segreteria Politica Federale

(tratto dal sito internet www.cittadinolex.it)